

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

9^a COMMISSIONE

(Industria, Commercio interno ed estero, Turismo)

MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE 1959

(14^a seduta in sede deliberante)

Presidenza del Presidente GAVA

INDICE

Disegno di legge:

« Rivalutazione del compenso speciale dovuto al personale tecnico del Corpo delle miniere in virtù della legge 14 novembre 1941, n. 1324 » (296) (D'iniziativa del senatore Cesare Angelini) (Seguito della discussione e rinvio):

PRESIDENTE Pag. 135, 136
MICHELI, Sottosegretario di Stato per l'industria e il commercio 136

La seduta è aperta alle ore 10,45.

Sono presenti i senatori: Bonafini, Bussi, Chabod, Gava, Gelmini, Guidoni, Iorio, Montagnani Marelli, Moro, Pennavaria, Roasio, Ronza, Secci, Tartufoli e Turani.

A norma dell'articolo 18, ultimo comma, del Regolamento, il senatore Molinari è sostituito dal senatore Samek Lodovici.

A norma dell'articolo 25, ultimo comma, del Regolamento, è presente il senatore Baldini.

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e il commercio Micheli.

M O R O , Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Seguito della discussione e rinvio del disegno di legge d'iniziativa del senatore Cesare Angelini: « Rivalutazione del compenso speciale dovuto al personale tecnico del Corpo delle miniere in virtù della legge 14 novembre 1941, n. 1324 » (296)

P R E S I D E N T E . L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge d'iniziativa del senatore Cesare Angelini: « Rivalutazione del compenso speciale dovuto al personale tecnico del Corpo delle miniere in virtù della legge 14 novembre 1941, n. 1324.

Come la Commissione ricorderà, nel corso della precedente seduta era stata svolta la discussione generale ed erano stati approvati i primi tre articoli del disegno di legge. La discussione era stata poi rinviata in attesa del parere della Commissione finanze e tesoro sulla questione della copertura delle spese previste dal provvedimento in esame.

M I C H E L I , *Sottosegretario di Stato per l'industria ed il commercio*. Il Ministero dell'industria, allo scopo di trovare la soluzione al problema della copertura delle spese, ha preso contatti con il Ministero del tesoro, il quale due giorni or sono ha risposto che reperirà la copertura per gli esercizi futuri; per ciò che concerne l'esercizio in corso detto Ministero ha invitato quello dell'industria a rinvenire la copertura in un capitolo del suo bilancio. Ora il Ministero dell'industria potrebbe disporre di una somma di ventotto milioni di lire. È stata informata la Commissione finanze e tesoro che si è riservata di dare il suo parere.

Si potrebbe forse anche reperire una somma maggiore nel bilancio, ma, tenuto conto che passerà necessariamente altro tempo prima dell'approvazione del presente provvedimento a causa della mancanza del parere della Commissione finanze e tesoro, ritengo che la somma già reperita possa essere considerata sufficiente.

Il Governo propone inoltre un articolo aggiuntivo concernente i funzionari delle miniere che per ragioni di ufficio sono sottoposti agli stessi rischi.

P R E S I D E N T E . Funzionari tecnici o amministrativi? I funzionari amministrativi assai raramente si recano nelle miniere.

M I C H E L I , *Sottosegretario di Stato per l'industria e il commercio*. Può avvenire che un funzionario amministrativo debba recarsi in miniera per ragioni inerenti al suo lavoro, e in tal caso egli corre gli stessi rischi del personale del Corpo delle miniere. Propongo perciò, a nome del Governo, il seguente articolo 3-bis:

« Le stesse indennità e compensi si applicano anche per i funzionari del ruolo tecnico che per ragioni del loro ufficio sono sottoposti agli stessi rischi ».

Il Governo propone questo articolo aggiuntivo a favore dei funzionari tecnici che abitualmente lavorano a Roma, ma che per ragioni di ufficio, come ad esempio per una ispezione, debbono scendere in una miniera.

P R E S I D E N T E . Riterrei più opportuno che l'articolo 3-bis fosse discusso nella seguente diversa formulazione:

« Il compenso giornaliero è corrisposto anche ai funzionari di cui all'articolo 1, che per ragioni del loro ufficio sono sottoposti agli stessi rischi ».

Ad ogni modo, in attesa del parere della Commissione finanze e tesoro sulla copertura, se non vi sono osservazioni, rinvio il seguito della discussione del disegno di legge ad una prossima seduta.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle ore 11.

Dott. MARIO CARONI

Direttore dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari